

## LA BUONA PRASSI DEL MESE

---

Gentili colleghe e colleghi,

i beneficiari dello SPRAR del comune di Caserta e il Centro Sociale Ex Canapificio, inserito nella rete di associazioni che insieme al Comitato Città Viva si occupa da anni di cittadinanza attiva, partecipano con la comunità locale alle attività di volontariato organizzate sul territorio dal Comitato attraverso progetti di tutela ambientale, riqualificazione del territorio e attività educative gratuite per minori.

Tra le varie attività svolte si presenta **Piedibus**, un progetto gratuito di mobilità sostenibile che prevede l'accompagnamento a piedi dei bambini nel tragitto casa-scuola e ritorno organizzato come una linea di autobus con percorso e fermate prestabilite.

Nel 2016 è stato firmato un protocollo di intesa tra Comune di Caserta, Comitato Città Viva, Legambiente, Associazione Senegalesi Caserta, Centro Sociale ex Canapificio, Amici di Giuseppe, Dirigenti Scolastici delle Istituzioni di pertinenza comunale, il Comando di Polizia Municipale, l'Ufficio Scolastico Regionale – Ufficio IX di Caserta e Azienda di trasporti D.L.P. al fine di mettere a sistema questa tipologia di mobilità sostenibile.

Il Piedibus si caratterizza in generale come strumento di cittadinanza attiva in quanto le fotografie scattate dai bambini agli ostacoli incontrati lungo il tragitto diventano richieste di intervento alle istituzioni locali; contribuisce, inoltre, a ridurre l'inquinamento, educa alla sicurezza stradale e favorisce la socializzazione tra i vari attori partecipanti.

Il diretto coinvolgimento del comune contribuisce all'innalzamento qualitativo dei servizi offerti alla comunità tutta in quanto utilizza una percentuale dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per mettere in sicurezza i percorsi delle linee Piedibus.

La partecipazione delle scuole del territorio facilita la sensibilizzazione delle famiglie sul tema dell'educazione alla mobilità sostenibile e sicurezza stradale.

Il coinvolgimento dei beneficiari come accompagnatori volontari si inserisce in questo percorso di cittadinanza attiva ampliandone la ricaduta positiva in termini di generazione di relazioni di fiducia tra i beneficiari e le famiglie che affidano loro i figli e di dialogo interculturale.

Il volontariato svolto insieme alla comunità locale, infine, fa sì che l'attività non abbia solamente una dimensione di reciprocità tra una comunità che accoglie e i richiedenti protezione accolti, ma soprattutto una funzione creatrice di senso di appartenenza alla comunità.

Per segnalare altre attività potete scrivere a [scorzoni@serviziocentrale.it](mailto:scorzoni@serviziocentrale.it) e/o [campalto@serviziocentrale.it](mailto:campalto@serviziocentrale.it))





## SCHEDA ATTIVITÀ

Ente locale	<b>Comune di Caserta</b>
Ente gestore	<b>Centro Sociale Ex Canapificio</b>
Attività realizzata	<b>Piedibus</b>
Anno di attuazione	Dal 2015 (il servizio è attivo sul territorio dal 2009)
Destinatario/i delle azioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Singolo/a beneficiario/a</li> <li>• Nucleo familiare</li> <li>• Operatori SPRAR</li> <li>• Operatori sociali non coinvolti nello SPRAR</li> <li>• Amministratori locali</li> <li>• Personale dei servizi pubblici (sociali, sanitari, scolastici, ecc.)</li> <li>• Comunità cittadina</li> <li>• Scolaresche</li> <li>• Associazioni</li> </ul>
Principale ambito di intervento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Accoglienza materiale</li> <li>• Mediazione linguistica-culturale</li> <li>• Orientamento e accesso ai servizi del territorio</li> <li>• Orientamento e accompagnamento legale, all'inserimento lavorativo, abitativo, sociale</li> <li>• Tutela psico-socio sanitaria</li> <li>• Rafforzamento delle competenze e delle capacità degli operatori SPRAR, per le modalità organizzative e per gli interventi di presa in carico</li> <li>• Informazione e sensibilizzazione</li> </ul>
Principale obiettivo raggiunto	<p>Il Piedibus è un progetto gratuito di mobilità sostenibile che prevede l'accompagnamento a piedi dei bambini nel tragitto casa-scuola-casa e che coinvolge la comunità locale e i beneficiari SPRAR come volontari.</p> <p>Questa attività favorisce la riduzione dell'inquinamento, crea un forte senso di coesione e di fiducia tra i beneficiari e le famiglie del territorio che affidano i figli ai beneficiari, fa acquisire di competenze di cittadinanza ai vari attori.</p> <p>Il volontariato svolto insieme alla comunità locale, infine, crea senso di appartenenza alla comunità.</p>
Principali attività realizzate	<p>A Caserta il Piedibus è attivo dal 2009 grazie all'impegno di cittadini volontari e della rete associativa che da anni lo porta avanti: Comitato Città Viva, Legambiente, Associazione Senegalesi Caserta, Centro Sociale ex Canapificio, Amici di Giuseppe, una rete impegnata anche in percorsi educativi gratuiti per minori e nella riqualificazione degli spazi pubblici inutilizzati o abbandonati a Caserta.</p> <p>Da tre anni sono coinvolti come volontari i beneficiari accolti nello SPRAR di Caserta, inizialmente in modo sporadico e da un anno in modo più sistematico.</p> <p>È oggi attivo presso le scuole primarie "I.C. Ruggiero terzo circolo", "I.C. Giannone", "I.C. De Amicis", "I.C. Vanvitelli", è in diffusione in altre scuole della città e coinvolge 200 famiglie i cui figli vengono accompagnati ogni mattina dai volontari tra cui i beneficiari SPRAR.</p> <p>Almeno due volontari accompagnano i bambini a scuola seguendo percorsi</p>



	<p>predeterminati e facendo fermate fisse (della durata di due minuti) come una classica linea di autobus. In tutto il tragitto i beneficiari sono responsabili dei bambini loro affidati e hanno il compito di accompagnarli, aiutarli ad attraversare e congedarsi al capolinea. Lungo l'itinerario i bambini hanno la possibilità di fare multe morali alle automobili e segnalare, insieme agli accompagnatori; gli ostacoli e le criticità incontrate diventeranno poi richieste di intervento alle istituzioni locali. Tali segnalazioni vengono inserite in un dossier redatto periodicamente e presentato pubblicamente in comune al Sindaco alla presenza delle famiglie e dei bambini in cui vengono segnalate le manutenzioni da fare lungo i percorsi delle linee piedibus (strisce pedonali, cestini, marciapiedi rovinati, barriere architettoniche, ...).</p> <p>Nel 2016 è stato firmato un protocollo di intesa tra Comune di Caserta, Comitato Città Viva, Legambiente, Associazione Senegalesi Caserta, Centro Sociale ex Canapificio, Amici di Giuseppe, Dirigenti Scolastici delle Istituzioni di pertinenza comunale, il Comando di Polizia Municipale, l'Ufficio Scolastico Regionale – Ufficio IX di Caserta e Azienda di trasporti D.L.P. al fine di mettere a sistema questa tipologia di mobilità sostenibile.</p> <p>Con la stipula del protocollo il Comune si impegna a coordinare incontri sul Piedibus con i vari attori presenti sul territorio; ad utilizzare parte dei fondi disponibili per mettere in sicurezza i percorsi delle linee Piedibus funzionanti, in particolare le somme previste dall'art. 208 del Codice della Strada, comma 1, che destina una percentuale dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie a tale tipologia di interventi (tinteggiatura degli attraversamenti pedonali, manutenzione di eventuale pavimentazione rotta dei marciapiedi, messa in sicurezza di eventuale segnaletica pericolante sui marciapiedi); ad intercettare finanziamenti comunali, regionali, nazionali, europei relativi alla mobilità sostenibile, co-progettando con le associazioni attive sul territorio interventi mirati.</p>
Principali risultati raggiunti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riduzione inquinamento, rispetto ambiente riduzione traffico</li> <li>• Educazione stradale</li> <li>• Sensibilizzazione</li> <li>• Dialogo interculturale</li> <li>• Aumento del senso di coesione e conoscenza tra i membri della comunità (beneficiari, bambini, famiglie del territorio)</li> <li>• Educare al rispetto dell'altro</li> <li>• Miglioramento dello spazio urbano</li> <li>• Coinvolgimento di 4 scuole e 200 famiglie</li> </ul>
Principali elementi di successo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'organizzazione si basa su riunioni che coinvolgono tutti gli attori coinvolti e sulla loro attiva partecipazione</li> <li>• Coordinamento tra tutti gli attori coinvolti</li> </ul>
Principali elementi di criticità	L'iscrizione al Piedibus dei bambini di un nuovo ciclo scolastico è sempre critica in quanto la famiglia non conosce il servizio.
Riproducibilità/ Sostenibilità	Il Piedibus è attivo in diverse città italiane, il coinvolgimento dei beneficiari SPRAR come volontari è possibile e auspicabile
Risorse utilizzate	Una Fondazione ha donato le pettorine